

UN PROCESSO

 Nostro Padre Celeste, Ti ringraziamo per il privilegio che abbiamo di riunirci oggi pomeriggio sotto questo tetto, nuovamente per ascoltare la Parola di Dio, e per vedere la gloria del Signore Gesù Cristo. Siamo in grande aspettativa, Padre. E preghiamo che Tu ci riceva questo pomeriggio, e riguardi gli sforzi che facciamo per venire a adorare Te. Benedici ogni anima che è presente. Ci rendiamo conto che le cose buone sono quelle difficili da ottenere. Così preghiamo, che a motivo del loro sacrificio, oggi pomeriggio non ci sia nessuno lasciato fuori che non venga guarito. Salva il perduto e ottieni gloria per Te Stesso. Lo chiediamo nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Potete sedervi.

² Il nostro tetto di stagno rende piuttosto difficile l'udire. Non occuperemo che poco tempo, per parlarvi. E poi inizieremo subito la fila di preghiera, perché ecco cosa avevamo stabilito per questo pomeriggio, fosse pregare per i malati.

³ Ed ora voglio dire questo. Non so quando abbia mai gioito di più nell'essere con un gruppo di persone che qui con questo. Siete stati davvero gentili. Stavo parlando al Fratello Johnson, poco fa, che non so quando abbia mai gioito di più in una riunione. Uno spirito così meraviglioso fra voi gente, e il credere, fede. Vorrei rimanere qui circa un mese, così da poterci davvero conoscere l'un l'altro. Di solito, quando ci si è conosciuti, allora è tempo di dire "arrivederci" e andare da qualche altra parte.

⁴ Non so chi sia questo caro poliziotto qui fuori, che rimane là in tutta quella pioggia, senza cappello, cercando di dirigere quel traffico. Se qualcuno lo conosce, lo ringrazi personalmente per me, volete farlo? Vi dico, ha fatto davvero un buon lavoro.

⁵ Voglio ringraziare l'uomo che è venuto qui e ha pulito questo edificio, e l'ha sistemato così, in modo che ci potesse essere questa riunione oggi. Vi dico, la comunità deve un grande tributo a uomini con quel coraggio, che faranno ciò. Io devo un grande tributo a voi, persone che vengono in un giorno come questo. La maggior parte delle persone sarebbe rimasta a casa. Io—io apprezzo il vostro coraggio. E voi che siete qui in mezzo a tutte queste difficoltà, seduti sotto questo tetto, riuscite a malapena sentire cosa avviene, ma nondimeno siete determinati comunque a restare. Quello è, quello è il coraggio. Mi—mi piace quello. Penso sempre a quel cantico:

Devo io essere portato a casa in Cielo
Su un comodo letto di fiori,

Mentre altri hanno lottato per vincere il premio,
E sono passati per mari di sangue? (Sì, difficoltà!)

⁶ Ho predicato, non molto tempo fa, in Sudafrica, dove pioveva così forte nella stagione dei monsoni, che le donne, sedute ovunque e i capelli appesantiti gli si rigavano, essendo state là fuori tutto il giorno in quella pioggia. Non ho mai visto in vita mia una simile riunione di guarigione!

⁷ In Messico, non molto tempo fa, ricordo di essere stato là a predicare, quando stava piovendo così, là fuori in quell'arena di tori, tutto il giorno. E quelle persone erano là alle nove di quel mattino, in piedi sotto la pioggia. E una donna con un bambino morto nelle sue braccia. Il bambino era morto la sera prima, e quel piccolo bambino era rigido, nelle sue braccia. Un individuo aveva dato i biglietti di preghiera, e li aveva distribuiti tutti. Non c'erano altri biglietti di preghiera. Mi avevano calato con una fune, dietro l'arena, per entrare nel quadrato come questo. E Billy venne da me di corsa. Disse: "Papà, non so cosa debbo fare". Disse: "Ho trecento uscieri che sono là".

⁸ E quanti conoscono Jack Moore? Quasi tutti voi qui conoscete Jack Moore, immagino. Lui era con me.

⁹ "E c'è una piccola donna là in mezzo", disse, "che ha un bambino morto, morto stamattina". Erano circa le nove di quella sera. Era morto quel mattino nell'ufficio del dottore. E disse: "Lei vuole che quel bambino morto sia portato nella fila". Disse: "Non ho più biglietti, e ho formato la fila". Disse: "Non lo so". E c'era una pioggia battente proprio forte; stando là in piedi, pioggia fredda. Guardai là, e quelle piccole donne messicane, con i capelli che scendevano appesantiti, proprio fradice, bagnate, sotto quelle luci. E non si poteva quasi vedere fuori, dall'altra parte, pioveva così forte. Ebbene, dissi. . . "Ebbene", lui disse, "non riesco a trattenerla", disse, "abbiamo—abbiamo trecento uscieri là". Disse: "Lei sale proprio sopra di loro, e ha questo bambino morto".

¹⁰ Dissi: "Ebbene, Fratello Moore, perché non scendi e preghi per lei?" E avevo predicato circa dieci minuti, immagino, qualcosa del genere. E dissi: "Perché non vai a pregare per lei", dissi, "perché lei non saprebbe chi sono io, o nessuno; ci sono stati diversi oratori". Dissi: "Lei non sa chi sono io. Vai a pregare per il bambino e quello la soddisferà".

¹¹ Egli disse: "Bene, Fratello Branham". Si avviò per scendere dal palco.

¹² E c'era una pila di vecchi abiti, alta *così*, distesa per, oh, forse trenta o quaranta iarde. Un uomo cieco aveva ricevuto la vista, la sera prima, e quindi erano davvero interessati. Novanta per cento cattolici.

13 Così allora iniziai a predicare. Dissi: “Come dicevo, la fede è la sos- . . .”

14 Guardai, davanti a me, e c’era un piccolo bambino messicano; un faccino nero, le piccole gengive, nessun dente, le piccole gengive brillavano così. E pensai: “Dev’essere quel bambino”. Dissi: “Aspetta un minuto, Fratello Moore. Di’ alla piccola signora di portare qui il bambino”.

15 Così le fecero spazio; nessun—nessun biglietto di preghiera. Lei davvero non doveva entrare, ma fu persistente. Quello è—quello è ciò che volete. Così lei portò su il bambino.

16 Dissi: “Padre Celeste!” Certamente, non traducono la preghiera. Dissi: “Non so se questo sia il bambino o meno. Ho soltanto visto il bambino. Ma se lo è, si tratta del Tuo rispetto per quella donna che ha fatto questo sacrificio”. Imposi le mani su quella piccola coperta blu, e quella piccola figura rigida lunga circa così, che sporgeva dal braccio della donna.

17 E il bambino lanciò un grido e iniziò a piangere, al massimo dei suoi . . . proprio piangendo il più forte possibile. Il bambino era . . . Ora la piccola signora cadde e iniziò a gridare: “Padre!” *Padre* significa “padre”, sapete. Aveva dei rosari in mano.

Dissi: “Quelli non sono necessari”.

18 E parlai al Fratello Espinoza, un predicatore pentecostale. Molti, immagino lo conosciate. Sì, Fratello Espinoza. Dissi: “Ora non scrivere, ‘quel bambino era morto’. Non lo so. L’unica cosa che ho visto era quella là, quella visione”. Dissi: “Segui un—un corriere al seguito di quella donna, e lasciala andare e che il dottore firmi una dichiarazione su ciò”.

19 E la *Voice* degli Uomini d’Affari Cristiani proprio recentemente ha riportato la dichiarazione, “Il dottore ha testimoniato, ‘il bambino era morto di polmonite doppia’, nel suo studio quel mattino, ‘ad un quarto alle nove’”. E quello avvenne alle dieci di sera, il Signore Gesù gli ridiede la vita, a motivo di un sacrificio. Ora, quello è così vero! Dio in Cielo sa che è così. Una dichiarazione certificata del dottore! La dichiarazione ora è nelle mani degli Uomini d’Affari Cristiani, di cui Demos Shakarian è naz- . . . direttore internazionale. Ha la dichiarazione firmata dal dottore, “Il bambino è morto di polmonite doppia, quel mattino”. E alle dieci quella sera il bambino fu fatto vivere, a motivo di una fede di una madre che fu persistente nel farlo. È così.

20 Proprio come la piccola donna sunamita fu persistente nell’arrivare da Elia!

21 Proprio come la donna greca sirofenicia fu persistente nell’arrivare da Gesù. Lei sapeva di avere una figlia con l’epilessia. Sebbene, lei non fosse neanche giudea. Il risveglio non era per la sua gente. E allora quando Egli andò, lei andò da Lui,

Egli disse: “Non è conveniente che io prenda il cibo dei figli e lo dia ai cani”. La chiamò cane.

²² Lei disse. “È la verità, Signore”. Vedete come la vera fede testimonierà che la Parola è la Verità! “Vero, Signore, ma i cani sono disposti a mangiare le briciole sotto la tavola del padrone”.

²³ Egli disse: “Per aver detto questo, tua figlia è sanata”. E lei lo ottenne allo stesso modo, perché fu persistente.

²⁴ Grazie davvero, amici. Il Signore benedica ognuno, i musicisti, la Sorella Ungren qui, e tutti i miei amici. Vedo qui molti dei miei amici che sono venuti per questa riunione. Oggi ho visto il Fratello e la Sorella Evans. Non so neanche se lui possa sentirmi o meno. Vengono fin da Macon, Georgia. La Sorella Ungren qui e—e tutti loro da su a Memphis, Tennessee. E il Fratello Palmer e la Sorella Palmer, e i loro amici. E là il Fratello Parnell, un ministro mio amico. Li vedo tutti seduti proprio qui attorno ora, gli amici, amici personali. Fratello J. T. qui, anche lui da—dalla Georgia, suo amico. E siamo di certo grati avere qui tutti voi, e la vostra fede e fiducia. Alcune di quelle persone guidano fino a Jeffersonville, Indiana, ogni domenica che predico lassù, vengono solo per ascoltare. Allora, vi dico che il mondo non è degno di tali persone, a mio parere. Sono io che lo penso. Voi qui, siamo una grande unità di Cristo. Crediamo in Lui.

²⁵ Ed ora non sarebbe una riunione se non occupassi alcuni minuti per leggere la Parola e fare alcuni commenti. Perché, se siete abbastanza fedeli da sedere qui così a lungo, voglio essere leale abbastanza per quello, da leggere la Scrittura e fare solo un commento o due, e poi inizieremo la fila di preghiera.

²⁶ Ora, oggi leggerò dalla Scrittura, da Marco il 16° capitolo, solo per alcuni momenti, per trarre da questo un contesto. Inizierò dal 14° versetto.

E dopo averli rimproverati, agli undici . . . apparve agli undici mentre . . . seduti a tavola, e rimproverò loro la loro incredulità, e durezza di cuore; perciocché non avean creduto a coloro che l'avean veduto risuscitato.

. . . egli disse loro: Andate per tutto il mondo, e predicate l'evangelo ad ogni creatura.

²⁷ Ora ricordate, “Tutto il mondo, questo Vangelo, ad ogni creatura”. Alcuni dicono che è cessato con gli apostoli. Egli qui ha detto, che, il Suo ultimo incarico per la Chiesa, fu, “Tutto il mondo, ad ogni creatura. E questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto”. Dove? “Tutto il mondo, ad ogni creatura”. Notate, ecco dove Egli l'ha dato alla Chiesa; mostratemi dove l'ha tolto. Uh-huh. “Tutto il mondo!”

Chi avrà creduto . . . sarà salvato; . . . chi non avrà creduto sarà condannato.

E questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto; Nel Mio Nome scacceranno diavoli. Parleranno in nuove lingue;

Prenderanno in mano dei serpenti; . . . se bevuta alcuna cosa mortifera, quella non farà loro alcun male; metteranno le loro mani sopra gl'infermi, ed essi staranno bene.

Il Signore adunque, dopo ch'ebbe lor parlato, fu raccolto nel cielo, e sedette alla destra di Dio.

Ed essi, essendo usciti . . . predicarono in ogni luogo, operando insieme il Signore, . . . confermando la parola per i segni che seguivano. Amen.

28 Ora, credo che quella Scrittura sia la Verità.

29 Prima che lo dimentichi, mio figlio poco fa mi ha detto, una piccola signora, e suo marito dall'Arkansas, mi ha portato una torta di compleanno e me l'ha data. Molti di voi mi hanno dato biglietti e altro. Non ho avuto il tempo di leggerli ancora. Grazie, davvero. Dio vi benedica. E spero che abbiate un . . . passeremo un compleanno Eterno lassù, dove ci sederemo, e avrò bisogno—avrò bisogno di diecimila anni con ognuno di voi, sederemo proprio e parlare. E non avremo meno tempo per parlare, di quanto avevamo quando abbiamo iniziato. È la Verità. Ora vi ringrazio per tutto quello che avete fatto.

30 Ora proprio per circa dieci minuti, o al massimo quindici, forse, se piace al Signore, solo per dire alcuni commenti.

31 Voglio dire questo, che confido che il mio sentimento, la guida per venire; i vostri pastori si sono sentiti guidati a sponsorizzarmi a venire, a darmi una porta aperta; voi siete stati leali a venire; e Gesù ogni volta non ha mancato di apparirci, nel segno dell'ora in cui viviamo. E confido che la Sua resurrezione, immortale, Essere Eterno, e la Sua Presenza, vi abbia influenzato ad amarLo e servirLo più di quanto abbiate fatto in tutta la vostra vita, per proporvi nel vostro cuore di vivere fedeli a Lui, e vivere più vicini, migliori.

32 Una volta mi è stata raccontata una storia, in merito a quando avevano gli schiavi qui nel Sud.

33 Erano soliti venderli ai mercati, e così via, come facevano quando era il tempo degli schiavi. Loro, i Boeri, li portavano, qui sull'Isola di Giamaica. Poi le persone qui, li facevano entrare di contrabbando. E li portavano come schiavi, cosa che era legale a quei giorni. E passavano e li compravano, e trovavano dei solidi schiavi robusti, ebbene, loro . . . Incrociavano quel grande schiavo robusto con una donna robusta; quello avrebbe formato un uomo più forte. Ecco perché sono campioni del mondo oggi, nelle cose, nelle loro competizioni. Sono proprio incrociati, come il bestiame, e così via.

34 Ma poi una volta troviamo un compratore, un sensale era venuto per comprare in una piantagione dove avevano circa cento schiavi.

35 E quegli schiavi, erano, erano tristi. Dovevano frustarli, per farli lavorare, perché erano lontani da casa. Venivano contrabbandati, catturati, venivano imprigionati e contrabbandati lontano. E dovevano frustarli, per farli lavorare, perché erano scoraggiati; erano lontani da casa. Non avrebbero più visto il papà e la mamma. Non avrebbero più visto la moglie o i bambini. Era una cosa triste.

36 E questo sensale, un giorno, venne in una piantagione, disse: “Quanti schiavi avete?”

Disse: “Circa cento”. Disse: “Guardali”.

37 E uscì là, e li guardò, come erano tutti. . . Ma un giovane, non dovevano frustarlo. Aveva il petto in fuori. Il mento era alzato, proprio preciso. E così il sensale, il compratore, disse al proprietario, disse: “Di’, vorrei comprare quello schiavo”.

Disse: “Oh, no. Lui non è in vendita”.

38 Disse: “Ebbene”, disse, “quello schiavo, è il capo degli altri?”

Disse: “No, no, non è un capo”.

Disse: “Lo cibi in modo diverso?”

39 Disse: “No. Mangiano tutti là nella mensa, insieme. Lui è solo uno schiavo”.

Disse: “Cosa lo rende così diverso dagli altri?”

40 Disse. “Me lo sono chiesto a lungo, io stesso, ciò che lo rendeva diverso. Ma un giorno l’ho scoperto. Nella terra natia, da dove vengono, l’Africa, suo padre è il re della tribù. E tuttavia, pur essendo uno straniero, sa di essere figlio di un re, e agisce da tale”.

41 Oh, cosa dovrebbe fare a noi! Sebbene siamo alienati, sebbene siamo in un mondo oscuro di incredulità, e tristezza e malattia e morte, tuttavia agiamo come figli e figlie di Dio. Siamo i figli e le figlie del Re. Dovrebbe cambiare la nostra attitudine, tutto. Non importa cosa sia il resto del mondo, noi dobbiamo sostenere i diritti di Dio. Ricordiamo che questa non è la nostra casa. Non siamo di questa nazione. Non siamo di questo mondo. Siamo nati dallo Spirito di Dio, che è Lassù.

42 Andando, mia moglie, qui non molto tempo fa, in un negozio alimentare. Ho visto una cosa strana in estate, in Indiana, una donna indossava un vestito. Non li indossano più, sapete. E così mia moglie ha detto. . . ho detto: “Ebbene, guarda là. Mi chiedo se la donna è una Cristiana?”

43 Dissero: “Ebbene, tutte queste donne; conosco alcune di loro, cantano nei cori delle chiese”. Lei disse: “Com’è possibile Bill,

che lo facciamo?” Dissi, certamente. . . “E—e la nostra gente non lo fa”.

Dissi: “Certamente. Siamo di una diversa nazione”.

Lei disse: “Siamo americani, non è così?”

44 Dissi: “Oh, no. Siamo solo accampati qui. Non siamo americani”. Dissi: “Vedi, siamo dall’Alto”.

45 Lo Spirito Santo è sceso, ha unito i nostri cuori a Dio, e abbiamo professato, come Abrahamo, “Siamo pellegrini e stranieri”. Questa non è la nostra casa. “Cerchiamo una città il Cui fattore e costruttore è Dio”, veniamo dall’Alto. Sì, siamo figli e figlie di un Re.

46 Ora porterò una cosetta che suona strana, solo per pochi minuti, ma avrò un processo, un processo di tribunale qui.

47 Potete sentirmi? Quanto in fondo potete sentirmi, alzate le mani. Ebbene, bene. Indietro in *questa* direzione, potete sentirmi? Bene. Parlo quasi il più forte possibile.

48 Terrò un processo di tribunale, e il caso è, “La Parola di Dio, promessa, contro il mondo”. Ora lo disporremo come un processo di tribunale, solo per poco, prima che veniate lungo questa fila di preghiera. “La Parola di Dio contro il mondo”, ora il caso.

49 Il motivo di questa accusa è l’inadempimento di promessa, che, “le promesse di Dio”, affermano che, “Dio non ha mantenuto la Sua promessa”.

50 L’avvocato dell’accusa in questo caso è Satana, e lui è il testimone del mondo, perché lui è del mondo.

Il citato in giudizio in questo caso è Dio Onnipotente.

Il testimone della difesa di questo caso è lo Spirito Santo.

Li chiameremo al processo, solo per pochi minuti.

51 I testimoni dell’accusa, che porterà per difendere il suo caso, sono il Sig. Incredulità, Sig. Scettico, e il Sig. Impaziente.

52 Li metteremo a processo. La corte ora è chiamata all’ordine. Il pubblico accusatore chiama il suo testimone, Sig. Incredulità. Lui si presenta al banco dei testimoni, per primo.

53 Potete ancora sentirmi? Dite: “Amen”. [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Bene. Bene. Ora posso sentirmi un po’ più rilassato.

54 Ora, comprendete, è un caso contro Dio, poiché il Sig. Incredulità e il Sig. Scettico e il Sig. Impazienza chiamano Dio ad un—ad un processo, “perché Lui non mantiene la Sua Parola”, dicono. Bene.

55 L’avvocato dell’accusa in questo processo, rappresenta sempre lo stato, quindi l’avvocato dell’accusa in questo stato è Satana stesso. E lui è. . .

Iniziamo il processo.

56 Bene, chiamano il primo al banco dei testimoni, è il Sig. Incredulo. Si lamenta di questo, che, “Non tutto della Parola di Dio promessa è vero”.

57 Ora Egli sarà processato per questo. Ascoltate attentamente ora. Non mancatelo.

58 Egli afferma che Marco 16, che ho appena letto, gli è stato impartito in una cosiddetta riunione dello Spirito Santo dove altri hanno affermato di essere guariti. E che gli è stato impartito, due anni fa, e non c'è ancora alcuna differenza in lui, poiché, “Questi ‘segni’ non seguono il credente”. Egli ha detto d’aver fatto questa affermazione contro di Essa. Bene, si sieda.

59 Chiamiamo il testimone successivo. È il Sig. Scettico. Lui prende la Scrittura della Parola di Dio, di Giacomo 5:14. E ha detto di essere stato in un luogo dove affermavano di aver chiamato gli anziani, ed è stato unto con olio e si è pregato per lui. Ed è stato più di un mese fa, e non c'è ancora stato nessun cambiamento in lui, quindi sa che è sbagliata. Egli cita Dio, e accusa Dio, di ciò.

60 Il testimone successivo è il Sig. Impaziente. Lui è un furfante. Bene. Il Sig. Impaziente, afferma di aver letto dalla Parola di Dio, in Marco 11:22 e 23, che quando se hai pregato, se hai creduto ciò per cui hai pregato, lo ricevi, dovresti avere ciò per cui hai chiesto. E ha detto di aver chiesto di mettere da parte le sue stampelle, dopo aver letto la Parola e chiesto a Dio di guarirlo. E ha chiesto di mettere da parte le sue stampelle, ed è stato cinque anni fa, e non è stato in grado di metterle da parte da allora.

61 Così loro—così loro affermano: “Dio non è giustificato nel mettere tali promesse avvenute nella Sua Parola”. Ora comprendete il caso contro Dio ora? “Egli non è giustificato nel fare questo, nel porre tali Scritture come Marco 11:23, 22 e 23, e Marco 16, Giacomo 5:14, e tali simili promesse”. Accusano Dio a motivo dell’inadempimento della promessa, poiché, “Egli ha infranto la Sua promessa, e non è capace di sostenerLa”. E Lo accusano per aver disposto così nella Sua Parola, perché, “i Suoi figli credenti non sono identificati dalle affermazioni, e ciò provoca che siano perseguitati, perché non lo sono. Dio non identifica la Sua Parola dopo aver fatto la promessa”.

62 Oh, abbiamo un vero processo reale ora. Li osservo, come possono testimoniare! Tuttavia, ascoltate i testimoni che si alzano ancora e dicono: “Nondimeno, siamo credenti!” Loro stessi affermano di essere credenti. “E ha detto: ‘Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto’. ‘La preghiera della fede salverà il malato’. ‘Se direte a questo monte, ‘spostati’ e non lo dubitate nel vostro cuore, avverrà’. E noi siamo credenti”. E, tuttavia, uno ancora si alza e dice: “Tuttavia, Egli, che è Dio, ha promesso che tutto è possibile ai credenti”. Che accusa contro Dio e la Sua Parola!

63 “Tuttavia, ancora, Egli afferma di essere vivente dopo essere stato crocifisso. E afferma che la Sua Scrittura di Ebrei 13:8, che Egli è Dio oggi tanto quanto lo era ieri, e lo sarà per sempre”. Pensate proprio allo stesso Dio! E Lo accusano di quello, perché, “Non è così”, non sanno farla operare correttamente. Bene.

64 “Anche, che Egli afferma”, questa è la querelante ora, “Egli afferma che sia cieli che terra falliranno, ma la Sua Parola non fallirà mai”. Quella è supposta essere la posizione dei credenti. Ora, che accusa! Che denuncia abbiamo contro Dio, poiché, “Egli ha fatto queste affermazioni, e non è abbastanza grande da sostenere Ciò”. Cosa pensate di questo?

65 E Satana, il pubblico accusatore seduto là, a rappresentare il mondo, ad affermare questo, un inadempimento della promessa verso Dio, perché, “Queste persone sono venute, sono state in queste riunioni, e—e hanno accettato queste cose che Dio ha detto, erano giuste, eppure a loro non è successo niente”.

66 Ora, ora lasciamo che i testimoni dell'accusa scendano solo un minuto, sapete. C'è l'altra parte.

67 Ora chiameremo il testimone della difesa. Il testimone della difesa del, citato in giudizio, che è Dio. Il testimone della difesa per Dio è lo Spirito Santo. PortateLo al banco dei testimoni. Sentiamo la Sua testimonianza.

68 My! Prima, Egli chiama l'attenzione sull'errata interpretazione della Parola del pubblico accusatore alle persone. “È così, perché lui è lo stesso interprete che ebbe Eva. Egli è lo stesso interprete che ebbe Eva. ‘Oh, certamente, *Questo* oppure. . . *Questo* va bene, ma *Quello* no’. Vedete, il pubblico accusatore è lo stesso interprete, perché è un diavolo. Lo stesso che. . .”

69 Dio fortificò i Suoi figli dietro la Sua Parola. E la prima volta che voi uscite da dietro Essa, siete un bersaglio per il diavolo. Ma egli non può prendervi finché siete fortificati dalla Parola.

70 “Ora la promessa è. . .” Egli l'ha detto ancora, “Voglio chiamare la vostra attenzione”. Dice. . . Ora questo è il testimone della difesa, lo Spirito Santo. Egli disse: “La promessa è solo per i credenti, non falsi credenti e scettici e increduli. La promessa è solo per i credenti, non per altri”. Ora, questo è il—questo è il testimone della difesa. È il testimone della difesa dovrebbe saperlo, perché Egli è colui che la vivifica per loro. Egli sa se è vero o meno.

71 Egli vuole anche chiamare all'attenzione qui, essendo colui che vivifica la Parola, Egli richiama all'attenzione, che, “La Parola è un seme. E se il seme cade nel giusto terreno fertile, produrrà esattamente ciò che Dio disse avrebbe fatto. Ma se non cade nel giusto tipo di terreno, quindi non c'è terriccio a sufficienza, abbastanza fede, per far crescere il seme”. Penso, come Colui Che vivifica il seme, Egli dovrebbe saperlo. Non

pensate? Quanti lo credono, dite: “Amen”. [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Egli dovrebbe essere Colui Che lo sa. Egli è il vero testimone della difesa. Bene.

⁷² La difesa, testimonia ora, chiamerà il Suo primo testimone. Ora, vedete, il pubblico accusatore ha chiamato i suoi testimoni, Sig. Incredulità, Sig. Scettico, e Sig. Impaziente. Ora il testimone della difesa ha diritto di chiamare uno dei Suoi testimoni. Lo Spirito Santo ha diritto di chiamarlo, perché Egli è il testimone della difesa per la Parola di Dio.

⁷³ Ora, questi uomini affermano di credere, ma lo Spirito Santo non ne sapeva niente, ed Egli è colui che La vivifica. È proprio come il vostro corpo qui, vedete, il vostro corpo è morto senza lo spirito, così la Parola di Dio è morta senza che lo Spirito Santo La vivifichi. Lo spirito vivifica il corpo, e lo Spirito Santo vivifica la Parola. Lo afferrate? Ora, Egli dovrebbe saperlo.

⁷⁴ Ora Egli chiamerà il primo testimone. Vediamo chi chiamerà. Noè, Egli chiamerà Noè.

⁷⁵ Noè disse: “Nei giorni in cui ho vissuto c’era un’epoca scientifica”, molto più intelligente di quanto lo sono in questo giorno. “E il Signore Dio mi disse che sarebbe scesa pioggia dal cielo”.

⁷⁶ Non aveva mai piovuto, ricordate, sulla terra. E potevano prendere strumenti e dimostrare che lassù non c’era pioggia. Ricordate, non pioveva in quei giorni. Dio adacquava la terra con l’irrigazione.

⁷⁷ Ma disse: “Pioverà e distruggerà il mondo. Verrà un grande diluvio, su tutta la terra, che la ricoprirà e la distruggerà”. Disse: “Tuttavia, ricevetti ordini da Dio, di costruire un’arca. Iniziai a lavorare su quest’arca, mostrando la mia fede, che credevo a ciò che Dio disse essere la Verità, senza riguardo a ciò che aveva da dire la scienza su ciò”. Penso sia un buon testimone, e voi? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] “E non importa ciò che chiunque altro dice in merito, Dio disse che avrebbe piovuto; quindi se non c’era pioggia lassù, Egli può mettere la pioggia lassù. Costruisci comunque l’arca, preparandomi per ciò.

⁷⁸ “Sebbene, c’era quel tizio, qui al banco dei testimoni poco fa, il Sig. Incredulo, mi derideva del continuo. Mi prendeva in giro. E vidi il Sig. Scettico; lui veniva avanti e rideva di me. Il Sig. Impazienza, tutti loro ridevano di me, per credere ad un tale miracolo. Ma aspettai. Quando conclusi l’arca, non venne la pioggia. E attesi per centovent’anni, prima che venisse, ma venne”. Amen.

⁷⁹ “Siediti, testimone. Quella è una buona testimonianza. Chiamiamone un altro, testimone numero due. Abrahamo, fatelo salire”. Abbiamo appena parlato di lui.

⁸⁰ “Anch’io”, disse, “ho sentito la Parola di Dio, quando avevo settantacinque anni, mi ha detto qualcosa che era assolutamente contraria ad ogni ragione. Sarebbe stato un enorme super miracolo. Che, avrei avuto una moglie, di sessantacinque anni, che mi avrebbe dato un figlio quando aveva sessantacinque anni. Scendemmo e preparammo ogni cosa, perché Dio aveva detto così. L’abbiamo creduto. E il. . . Dissi a tutti i miei amici che sarebbero avvenute queste cose, dopo. Questo doveva avvenire perché Dio disse così. Aspettai con pazienza. Il primo mese venne. Chiesi a mia moglie come si sentiva. ‘Niente di diverso’. Bene, credetti comunque a Dio.

⁸¹ “C’erano il Sig. Incredulo, il Sig. Schernitore, Sig. Scettico, e tutti loro attorno. Mi deridevano e mi prendevano in giro, mi chiamavano, ‘Padre di nazioni’, quando non avevo figli.

⁸² “E ho continuato a credere ogni mese, che ogni mese sarebbe successo. Lei invecchiava del continuo, ma ciò. . . venticinque anni dopo, Dio rimase fedele alla Sua Parola. Avvenne”.

⁸³ “Abrahamo, quella è una buona testimonianza. La Parola non ha detto *quando*; Egli disse che l’avrebbe fatto. Disse: ‘Ti darò un bambino, figlio, tramite Sara’. Non il mese prossimo; non disse il mese prossimo. Disse che l’avrebbe fatto; non *quando*. Loro, la preghiera, ‘Imporranno le mani sui malati, riceveranno guarigione’. Quella è l’idea. ‘La preghiera di fede salverà il malato, e Dio lo ristabilirà’. ‘Aspettate nella città di Gerusalemme finché sarete riempiti con Potenza dall’Alto’. Non per un giorno, due ore, dieci giorni, dieci anni. ‘Finché la Potenza verrà!’” Sono dei veri testimoni della difesa, questi tizi! “Non disse quando avremmo avuto il bambino”, disse Abrahamo, “ma disse che lo avremmo avuto. E le probabilità si accumulavano sempre contro di me, rimasi saldo. Perché, non vacillai all’incredulità delle persone. Rimasi proprio saldo”.

⁸⁴ “Bene, Abrahamo, siediti. Ora prendiamo un altro testimone, il testimone numero tre. Facciamo salire Mosè, vediamo ciò che dirà”.

⁸⁵ “Ora”, disse, “io ero uno scienziato. Ero stato nel deserto quarant’anni, dopo aver fallito il compito. Ma un giorno incontrai Dio. E quella Voce, una Colonna di Fuoco dietro nel deserto, mi disse, una Voce Scritturale, che l’ora era vicina, che Egli aveva udito le grida del Suo popolo, aveva ricordato la Sua promessa, e stava scendendo a liberarli, ed Egli stava mandando me per il compito.

⁸⁶ “Gli chiesi un segno. Egli mi diede un segno, e mi diede un altro segno; entrambi i segni avevano una voce. Disse: ‘Allora se non crederanno a tutti quei segni, versa proprio acqua (dall’oceano) sul terreno, e diventerà sangue’. Eccolo, quello era tutto. Il Faraone allora era finito, disse, ‘se, tu, non crederanno a quei segni, quelle voci’.

⁸⁷ “E, nondimeno, scesi a adempiere il mio dovere, proprio come Dio mi disse di fare. Iehovah, l’IO SONO, mi disse di scendere e fare questo segno. E portai questo segno davanti al pastore Faraone, e buttai a terra il mio bastone. E sapete una cosa? Cercò di farlo apparire ambiguo, come se fosse un trucco magico. E fece uscire degli imitatori carnali e deriderlo, fare la stessa cosa. Ma sapevo che era la Parola di Dio, ed ero venuto per portare fuori da là quei figlioli. Non importa cosa sarebbe avvenuto, credevo lo stesso alla Parola di Dio, così rimasi saldo con Essa”. Amen!

⁸⁸ Mosè, sei un vero testimone! Non fa alcuna differenza, cercare di copiarlo, e cercare qualcosa, farlo sembrare simile; lui rimase saldo. I maghi vennero. “Vedete”, disse Faraone, “vedete, è un trucco da due soldi. È Belzebù, telepatia mentale o qualcosa del genere. Ho qui un uomo, dei maghi, possono fare la stessa cosa; chiromanti, per deriderlo, qualsiasi cosa sia”. Quello non fermò Mosè. Era la Parola del Signore, perché era un segno Scritturale che lo seguiva.

⁸⁹ “Oh, sì”, disse, “il Sig. Incredulità, Sig. Scettico e tutti loro, mi restarono attorno. Ma rimasi proprio direttamente con quella Parola, sapendo che era Dio che aveva parlato la Parola. È Dio che se ne prende cura; non loro. Egli mi disse che avrei portato quei figliuoli nella terra promessa. Mi disse che li avrei portati fuori da là, e sarei tornato a questo monte dov’era successo. Non so come. Faraone minaccia—minacciò la mia vita, e avvenne di tutto, ma rimasi fedele alla promessa. Alla fine, Dio sovrastò il nemico, e li portai attraverso il Mar Rosso, come su terreno asciutto. Dio mantenne la Sua promessa, e io venni dritto al monte dove Egli mi disse sarei venuto, lo stesso monte”. Vedete, aveva creduto che fosse Dio, e rimase saldo.

⁹⁰ Portiamo il testimone numero quattro, poiché abbiamo fretta. Portiamo il testimone numero quattro, Giosuè, che succedette a Mosè.

⁹¹ Giosuè disse: “Scesi là con le spie. Fui inviato. Fummo inviati dodici di noi; uno da ogni denominazione”. E disse: “Scendemmo là e guardammo. Ed eccoli tornare, impauriti, e dissero: ‘Ebbene, sembriamo cavallette, di fianco a quei tizi. Oh, my, sono più grandi di noi! Sono uomini forti, tutti loro lo sono! Sembriamo cavallette’”. E disse: “A Cadesh-barnea calmai il popolo, dissi: ‘Aspettate un minuto. State guardando un gigante e l’opposizione. Io sto guardando la promessa di Dio. Dio disse: ‘Vi darò il paese’”. Amen. Calmai il popolo, perché la Parola l’aveva promesso.

⁹² “Allora, giorno dopo giorno, venivano e dicevano: ‘Dov’è il paese? Dove sono il latte e il miele, Giosuè? Anche tu l’hai promesso. Dove si trova?’ ‘Dio se ne prenderà cura’. Ed Egli fece morire tutti quegli increduli. Mi mantenne in vita,

suscitò un'altra generazione. Quarant'anni dopo, conquistammo il paese. Dio disse così!"

⁹³ E, ricordate, erano solo a due giorni di cammino. Li trattenne proprio per quarant'anni per la loro incredulità. La vostra guarigione potrebbe essere a non più di cinque minuti. La vostra incredulità la terrà lontana finché vivrete. Dovete crederlo! Giosuè è un vero testimone. Sissignore. Presero il paese, quarant'anni dopo.

⁹⁴ Abbiamo così tanti testimoni che potremmo chiamare, ma se mi scuserete, vorrei essere io il Suo prossimo testimone. Vorrei pormi come Suo testimone, se non suona troppo personale. Sono Suo testimone. Voglio essere il prossimo, il Suo quinto testimone.

⁹⁵ Come può Dio prendere una lappola e renderla un chicco di grano? Un peccatore, venuto da una famiglia peccaminosa; tutti con fucili, e morti combattendo; contrabbandieri e qualsiasi altro cosa fosse. Ebbene, non avevo nulla a che fare con ciò.

⁹⁶ Mia madre che oggi è in Gloria, disse, nell'ora in cui nacqui, che l'Angelo del Signore entrò dalla finestra e rimase sulla culla dove mi trovavo. Hanno la Sua fotografia nelle sale scientifiche delle Arti Religiose oggi. E conosciuta in tutto il mondo. Dio promise di fare queste cose. Da ragazzino, una Voce mi parlò, disse: "Non fumare mai, masticare tabacco, o bere, contaminare il tuo corpo in qualche modo. Ci sarà un'opera da fare per te quando sarai più grande". Mi impaurì, certamente.

⁹⁷ Cosa ne sapevo della religione? La mia gente, in passato, era cattolica. Cosa ne sapevo di queste cose? Non ero mai stato in chiesa in vita mia. Si erano entrambi sposati non in chiesa, quindi proprio. . . Mamma e papà, entrambi, erano irlandesi, e così si sposarono proprio non in chiesa, e non avevano religione.

⁹⁸ Vivevamo proprio come un gruppo di cani, avevamo un piccolo rimorchio, come campeggiatori, da un posto di lavoro a un altro, ovunque potessimo trovare una capanna dove potevamo pagare l'affitto di tre o quattro dollari al mese. Ecco come vivevamo.

⁹⁹ Un ragazzino scalzo, portavo acqua in una distilleria di whisky, un giorno; quando Dio, nella Sua sovranità, mantiene ancora la Sua Parola, scese in un turbine e rimase là, e disse: "Non fare queste cose". Lo disse. Quando diventai un giovane, iniziarono ad aprirsi visioni davanti ai miei occhi, da piccolo ragazzo. Mi impauriva. Fui salvato, e mi unii a una chiesa battista. Chiesi. . .

¹⁰⁰ Parlai ai miei fratelli battisti dell'andare. . . Non sapevo come chiamarla, una visione. La chiamavo una trance. E andai e parlai ai miei fratelli di quello. Dissero: "Billy, non avere niente a che fare con quello. Quello è il diavolo. Quello è il diavolo. Non avere niente a che fare con quello".

¹⁰¹ Una sera, in un piccolo accampamento dove pescavo, molto addentrato nei monti, ero sdraiato laggiù. Circa alle tre un mattino, vidi arrivare una Luce. Avevo appena letto la Bibbia. Pensai che stesse arrivando qualcuno, risplendeva attraverso un foro, una lanterna o qualcosa. Era lontano nella foresta. E pensai che qualcuno stesse arrivando. La Luce era sul terreno; Si diffondeva sempre di più. Sentii Qualcuno camminare. Quando Lo fece, era un Uomo. Era scalzo. Aveva i capelli fino alle Sue spalle, e indossava una tunica. E mi impaurì come a morte.

¹⁰² Disse: “Non temere. Sono stato inviato dalla Presenza del Signore Dio, per dirti che, la tua vita particolare. Non cercare di allontanarti da queste cose. Questa è la tua chiamata. E Dio ti manderà in diversi posti in tutto il mondo, per pregare per i malati. E se porterai le persone a credere e sarai sincero, niente resisterà davanti alla preghiera”.

¹⁰³ Mi spaventò a morte. Certamente lo fece. Rimasi là, e—e Egli continuò a parlare. Dissi: “Signore, sono qui a causa di quelle trance e cose simili”.

¹⁰⁴ Disse: “Avverranno tre cose. Prima, conoscerai attraverso l’uso della tua mano nel tenere le persone. Poi avverrà, dopo quello, se sarai sincero, che conoscerai lo stesso segreto nel loro cuore”.

¹⁰⁵ E dissi: “Ecco di cosa sono qui a parlare, ero. . . I miei fratelli mi hanno detto che era dal diavolo. Sono un Cristiano. Non voglio che sia per nulla dal diavolo”.

¹⁰⁶ Egli disse: “Come fu là in passato, così è ora. Quando discutevano su che tipo di bottoni dovevano mettere sulle loro vesti, e cose del genere, e i ministri dicevano che Paolo e gli altri avrebbero sconvolto il mondo, cos’era? Ma fu uno—uno spirito malvagio che disse: ‘Questi uomini sono servitori di Dio, che sconvolgono il mondo’. Quello che dicevano Paolo e gli altri. E lo spirito malvagio testimoniò che erano veri servitori di Dio”.

¹⁰⁷ Egli mi disse, disse: “Non ricordi, nelle Scritture, che è la cosa che fece il nostro Signore? Ed è ciò che Egli promise, disse che sarebbe avvenuto di nuovo negli ultimi giorni”.

Pensai: “Ebbene, cosa può essere?”

¹⁰⁸ Disse: “Ebbene, è lo Spirito del Signore Gesù. Egli è la Parola. E ha promesso questo negli ultimi giorni. Ora non temere”.

¹⁰⁹ Allora scesi a battezzare un gruppo di persone al fiume. Mentre battezzavo in quel posto, quando c’erano circa cinquemila persone sulla riva; proprio a metà giornata, alle due del pomeriggio; caldo, non c’era stata pioggia per una settimana o due; e stando sulla riva. Ecco venire quella Colonna di Fuoco vorticando nell’aria, scendendo dove mi trovavo, e la Voce disse: “Come Giovanni Battista fu inviato, e a precorrere la prima

venuta di Cristo, il tuo Messaggio precorrerà la Seconda Venuta di Cristo”.

¹¹⁰ I giornali lo riportarono, e andò fino in Canada sulla Associated Press, per il mondo, “Un ministro locale, ministro battista, battezza, e”, disse, “una Luce mistica è apparsa sopra di lui”. Lo Stesso di cui scattarono la fotografia qui, e lo fecero in Germania e—e ovunque. Ed è stato fatto.

¹¹¹ Il mio pastore mi disse, disse: “Billy, che tipo di sogno hai avuto? Ebbene, sai di non aver visto . . .”

Dissi: “Ce n'erano centinaia là, L'hanno testimoniato”.

¹¹² E scesero, dissero: “Oh, è una illusione mentale”. Facendo del suo meglio, è quel vecchio Incredulo e il Sig. Scettico.

¹¹³ Rimasi proprio sulla Parola. Rimasi là, perché sapevo che era la promessa di Dio. Amen. Luca il 17° capitolo, Egli promise: “Come fu ai giorni di Sodoma”. Come vidi il mondo ammassarsi, come è stato, sapevo che doveva avvenire qualcosa. Vidi in Malachia 4, dove avrebbero “restaurato la Fede alla Parola”, da cui erano stati dispersi. Sapevo che doveva compiersi, e rimasi fedele alla Parola. Scoprii che Gesù Cristo, oggi, “lo stesso ieri, oggi e in eterno”.

Congregazione, sta piovendo. Mi fermerò proprio qui.

¹¹⁴ Voglio dire questo. Ho portato tutti questi testimoni; la mia stessa testimonianza. Molti di voi sono stati testimoni, questa settimana. Quella cosa è vera, il Messaggio. Come posso io . . .

¹¹⁵ Il Dottor Davis mi disse: “Un ragazzo, un'istruzione di scuola elementare, pregherà per re e monarchi, e accenderà un risveglio che andrà attorno al mondo? Billy, torna in te”.

¹¹⁶ Ma, L'ha fatto! L'ha fatto! Trentatré anni dopo, il risveglio terminato, e L'ha fatto. Dio disse così! Sono Suo testimone. Non disse *quando* lo avrebbe fatto. Disse che lo avrebbe fatto! Aspettai il tempo in cui la Parola sarebbe stata così reale, posta nella mia mano, come è avvenuto, una Spada, e con quella discernerà gli stessi pensieri che sono nel cuore delle persone. Pensai: “Come può essere?” Aspettai, credendolo, e ciò avvenne. Lo Schernitore, l'Incredulo, lo Scettico, l'Impaziente, attendono ancora e osservano. Ma Dio, dopo trentatré anni, lo ha confermato, universale, in tutto il mondo. Dove i giornali, riviste e articoli sono stati scritti, in tutto il mondo.

¹¹⁷ Siate voi i giudici. La vostra mente è la giuria. Ogni giuria deve prendere la sua decisione. Chiuderò il processo. Siate voi il giudice. La vostra mente è la giuria. E le vostre azioni da qui in poi, oggi pomeriggio, quando imporreemo le mani sui malati, pronunceranno qual è il vostro verdetto. Il modo in cui agirete dopo che si pregherà per voi, quello dirà che decisione avrà preso la vostra mente intellettuale, quello che ha deciso la giuria della

vostra mente. Quello dirà proprio esattamente, il vostro agire da ora in poi.

118 Dichiaro che Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno. Dichiaro che non c'è nulla che possa stare nella Sua Presenza; gli uomini e le donne che lo crederanno. Lo credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

Chiniamo i capi.

119 Signore, Gesù, solo una parola da Te ora, farà credere le persone. Sono seduti qui. Non l'avrei fatto, Padre. Ma, sono stati così pazienti, ora ti chiedo. Non vorrai, sulla mia stessa testimonianza?

120 Possiamo leggere nella Bibbia, la testimonianza di quei personaggi, la testimonianza degli increduli. Vediamo che L'hanno sempre condannata. Quei farisei, persone religiose in quei giorni, condannarono Gesù Cristo. Ma lo dimostrò, Egli era il Figlio di Dio. Dissero: "Tu Ti fai Dio". Egli era Dio. Agì come Dio; Egli predicò come Dio; guarì come Dio; risorse dai morti come Dio; Egli ascese in Alto come Dio. Egli è Dio. Egli verrà, Dio. Lo crediamo. In mezzo a tutti i problemi, Tu sei ancora Dio. I tuoi testimoni sono esemplari, Signore.

121 Ho dato testimonianza, o parlato della testimonianza di questi altri uomini. Migliaia di migliaia potrei chiamarne, da entrambe le parti; lo scettico, l'incredulo, e l'uomo che proprio non può aspettare abbastanza a lungo. Non hai mai detto *quando*. Hai detto: "Se imporranno le mani sui malati, se crederanno, riceveranno guarigione, non importa che tempo sarà. Non dicesti ad Abrahamo quando sarebbe nato il bambino. Non dicesti a Mosè in quale giorno avrebbe riportato il popolo a quel monte. Non dicesti a Noè in che giorno sarebbe caduta la pioggia. Non dicesti loro un tempo determinato; non l'hai detto a noi.

122 Hai detto: "Se potete credere! Se direte a questo monte, non dubitate in cuore vostro, avverrà ciò che avete detto. Se lo crederete!" Hai detto: "Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto. Se imporranno le mani sui malati, riceveranno guarigione". Signore, l'ho rimesso proprio alla responsabilità delle persone. Sta a loro.

123 Ho dimostrato loro, con la Bibbia, e tutti noi lo sappiamo, che l'Espiazione è stata fatta. "Egli *fu* ferito per le nostre trasgressioni. Per le Sue lividure siamo *stati* guariti". È tempo passato, per chiudere la bocca degli scettici, e l'incredulo che ha detto che Egli non è risorto, e cerca di farlo sembrare un Dio storico nella religione.

124 Signore, prego che Tu appaia, Lui di nuovo in questo pomeriggio fra noi, e dimostri a questo uditorio che Tu sei qui; Colui che ha pronunciato la Parola, il Dio che abbiamo messo a processo. Secondo me, Sei giustificato, Signore Dio. Hai dimostrato Te Stesso, Dio. RendiTi così reale, che ogni uomo e

donna, queste povere persone sedute qui in questo fienile che gocciola, cercando di ascoltare la Parola, rendila così reale per loro, Padre. Mostra Te Stesso essere Dio fra noi!

125 Come le persone in tutte le epoche, Essa è diventata un po' estranea alle persone. Quando erano sul mare quella notte, e— Tu sei andato da loro, pensavano fosse un fantasma. Erano . . . Non sapevano cosa fosse, e gridarono. Ma quella Voce rispose, "Sono Io".

126 La Voce della Scrittura parla, oggi pomeriggio, poiché questa è l'ora, questo è il tempo, Sodoma e Gomorra e tutte queste altre cose che sono poste proprio nel modo in cui devono essere poste. E Tu sei qui, mostrando alla Progenie reale di Abrahamo che sei vivente, e il Figlio dell'uomo viene rivelato in questo giorno di Sodoma. Padre Celeste, concedi che queste persone vedano; e, quando passeranno, che prendano la Parola di Dio proprio come fece Abrahamo. Non importa quando il bambino . . .

127 Potremmo chiamare sulla scena Isaia, e Isaia avrebbe potuto testimoniare. Avrebbe detto: "Il Signore mi ha detto, 'Una vergine concepirà'". Se potesse alzarsi e parlarci oggi pomeriggio, senza dubbio direbbe: "Ogni ragazza ebrea, durante i miei giorni, aspettò di concepire tramite lo Spirito Santo; ognuna. Ma Tu l'hai detto, era stato annotato. Mi hai identificato come Tuo profeta. E le mie parole che ho detto sono state sostenute da Te. Le mie visioni erano vere. E le persone l'hanno creduto, per una generazione o due, e poi svanirono. Nondimeno, dopo ottocento anni, una vergine concepì e nacque un bambino. Il Suo Nome era 'Consolatore, Principe di Pace, Iddio Forte, e Padre Eterno', ottocento anni dopo".

128 O Signore Dio, cos'è che non va con queste persone, con noi oggi su questa terra, per chiamarci la reale Progenie di Abrahamo? Quando, aspettò venticinque anni, sperando e— e avendo fede contro l'impossibile, per veder compiere un miracolo, e Tu l'hai fatto. Quanto più possiamo prendere la Tua Parola, quando Tu sei lo stesso Dio visibile che apparve ad Abrahamo, che apparirà qui a noi in carne umana, nello stesso modo in cui l'hai fatto per Abrahamo! Dio, concedi che vedano, tutti, oggi pomeriggio, e prosperino. Ogni volta che le persone passano, e saranno imposte le mani su di loro, possano andarsene da questo edificio, gioendo, e non ritrattare mai, ma credere come Abrahamo e tutti gli altri patriarchi. Hai detto che sarebbe avvenuto, e avverrà se non verranno meno. Concedilo, nel Nome di Gesù. Amen.

129 Io di certo credo. Io credo. Voi credete! Credo che Gesù Cristo sia il Figlio di Dio. Credo che Egli è risorto dai morti. Credo che Egli sia più che capace di compiere ogni promessa che ha promesso di fare. Egli può mantenere ogni parola che ha detto, ed Egli lo farà per noi oggi pomeriggio se solo lo crederemo.

¹³⁰ Ora, Egli non disse: “Andate dunque, e—e tirate le persone dalle sedie a rotelle, e prendete i malati di cuore e fate *questo*”. Egli non disse così.

¹³¹ Disse: “Imporranno le mani sui malati, e riceveranno guarigione”. Quelli sono credenti.

¹³² Ora, lo Spirito Santo è il Suo testimone della difesa, Egli sa se Lo credete o meno. Non venite soltanto presumendo. Prendete quella domanda, e prendete quella speranza, e prendete quella cosa immaginaria, e mettetela sotto i vostri piedi, e dite: “Ho fede, so che avverrà!” Qualcosa avverrà.

¹³³ Cosa pensate sia per me, amici che siete qui? Cosa pensate sia per me, lo stare qui com'è ora, davanti ad un uditorio a volte di migliaia, e centinaia di migliaia, farei l'affermazione che Egli è vivente, e il Suo Spirito me l'ha detto, la Parola che Egli mi avrebbe dato? Dio potrebbe fare qualcosa senza essere in grado di sostenerlo? Vedete, disse che l'avrebbe fatto! Quella è la Parola. E stare qui davanti agli uditori, dove gli scettici, increduli, e tutti gli altri sono seduti, a decine di migliaia; e tuttavia vedere Lui, chiamare Lui sulla scena.

¹³⁴ Credete che Egli sia qui? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Bene.

¹³⁵ Qualcuno concluda. Non i miei amici ora; se siete—se siete malati, qualcuno, amici miei. Quanti, proprio qui davanti a me, sanno che non vi conosco, alzate le mani *così*? . . . ? . . .

¹³⁶ Ora ci sono alcuni qui che mi conoscono. Vedete, *qui*, mi conoscono, proprio qui. È così, non lo è, fratelli, tutti voi là? Vedete? Guardate qui. Vedete, mi conoscono.

Ma da *qui*, che non mi conoscete.

¹³⁷ Quanti in questa fila qui non mi conoscono, alzate la vostra . . . C'è qualcuno in queste tre file qui, proprio *qui*, che mi conosce; sa che non so nulla di voi, ed ogni cosa? Alzate le mani.

¹³⁸ *Vi* conosco là dietro? *Ti* conosco, fratello? Non credo mi abbia compreso, perché non lo conosco. Egli non mi conosce. No. Non mi conosci, è vero, signore? Tu—tu—tu mi conosci? Sei a conoscenza che io sappia cosa non va in te? Sì, chi sei? Forse . . . Non mi capisce, perché io—io non conosco l'uomo. Ora cosa tu . . . Sei a conoscenza che sappia cosa non va in te; senza essere spirituale, conosca te come uomo, e sappia cosa non va in te? [Il fratello dice: “No”.—Ed.] Certamente no. Certo. Vedi, non lo saprei. Vedi, piove, e non riesci a capire.

¹³⁹ Possa lo Spirito Santo aiutarci ora. Bene, iniziando da *questa* sezione allora. Credete, *qui*.

¹⁴⁰ Quell'uomo, ora, lui io—io potrei non conoscerlo neanche. L'uomo seduto là, ha la mano alzata, vedete, non penso . . . Lui non mi conosce. So che non mi conosce. Ma è posto

proprio. . . aveva la mano alzata, comunque. Non lo toccherò, allora, vedete. Io. . .

141 Siate tutti *voi*. Il Signore benedica. Qualcuno *qui* preghi. Credete? Ognuno di voi, Gli credete? Credete con tutto il cuore.

142 Qui c'è una piccola signora. Lasciate solo che io chiami una persona, inizi a parlare, parlare proprio a qualcuno; porta Ciò. . . fa muovere lo Spirito Santo. La piccola signora là, credi che sono il servitore di Dio? Tu, la piccola signora seduta proprio qui. Vedi? Tu, bene, due di voi hanno annuito. Bene, prenderemo proprio entrambe allora. Bene.

143 La signora qui, ha annuito con la testa *così*, con indosso il vestito rosa. Se Gesù Cristo può dirmi qual è il tuo problema, o qualcosa su di te, crederai che sia Suo profeta; saprai che è Lui? Il tuo problema è nella schiena. Se è giusto, alza la mano. Vedete? Vedete? Vedete? Bene. Vedete? Vedete?

144 Ora tu, piccola signora alla fine, non l'hai afferrato perché c'è brutto tempo. Hai un problema al colon. O il cuore. . . Un problema al colon, è nel tuo colon.

Questa donna seduta vicino a te, ha un problema al cuore.

145 Se è giusto, voi tre donne alzate le mani. E vi sono estraneo, vedete.

Ora credete? Abbiate fede. È tutto ciò che dovete fare.

146 Una piccola signora proprio qui, mi guarda fisso, non ti conosco. Mi sei estranea. Tu non—tu non mi conosci. Seduta proprio là, con un piccolo bianco. . . mi guardi fisso. Sì, tu. Uh-huh. Non mi conosci. Ma stai soffrendo, non è così? In un certo modo eri un po' preoccupata per qualcosa. È un'escrescenza sul tuo seno. Se è così, alza la mano.

Ora, dite: "Hai visto l'escrescenza". Non si vede l'escrescenza.

147 È così, non si vede l'escrescenza? E non ti conosco. Credi che Dio può dirmi chi sei? Farà in modo da aiutare alcuni? Aiuterebbe l'uditorio? Ora, ricordate, la donna ha la mano alzata. Alza la mano, non ti conosco. Dio mi aiuti. Sig.ra Patterson. È così. Credi?

148 Ad ogni modo, quella è tua suocera seduta là vicino a te. Credi? Lei vuole che si preghi per lei. Lei è venuta per quello scopo. Credi che Dio può dirmi cosa non va in lei? Il suo problema è negli occhi e nelle orecchie. Se è così, alza la mano. È così.

Egli vive! Egli è ancora Dio.

149 Qui dietro è seduta una signora con l'epilessia. Ha l'epilessia, e ha un problema femminile. E il suo nome è Sig.ra Woods. Se è così, alzati in piedi. Alzati in piedi se è giusto. Non ho mai visto la donna in vita mia. Il diavolo ti ha lasciata allora, sorella. Lode a Dio! "Se puoi credere". Credi soltanto.

150 Proprio *qui* dietro è seduta una signora. Lei è molto debole. Lei è malata. È appena tornata dall'ospedale. Lei ha—lei ha un problema allo stomaco. Il suo nome è Sig.ra Kitchens. Alzati, e credi con tutto il cuore, Gesù Cristo ti ha sanata. Non l'ho mai vista in vita mia.

151 Qui c'è una signora con un problema alla cistifellea. Credi con tutto il cuore anche tu, che Dio ti guarirà? Una Sig.ra Whittaker, credi con tutto il cuore, Dio ti guarirà? Se è giusto, alzati in piedi, se siamo estranei uno all'altra.

152 Credete che Egli sia qui? [La congregazione gioisce e dice: "Amen".—Ed.] Cos'è quello? Quello è il testimone della difesa di Dio. Alleluia! O gente, credete con tutto il cuore! Quello è il testimone della difesa di Dio.

153 Come Lo giudicate? Credete che Egli sia giusto? Credete che la Sua Parola sia vera? Egli l'ha promesso! Per tutta la settimana, ho predicato su ciò e l'ho mostrato nella Bibbia, che Egli l'avrebbe fatto in questo giorno. Credete che sia la Verità? Lo giudicate? Qual è il vostro giudizio? Credete?

154 Che coloro che hanno biglietti di preghiera da questa parte *qui*, restate là in mezzo alla corsia, *qui*, che hanno biglietti di preghiera, in questa fila qui; restate là in mezzo alla corsia, in questo modo. Quelli da *quella* parte, che hanno biglietti di preghiera, si alzino da *quella* fila, in questa direzione. Quelli dall'altra parte, si alzino in *quella* corsia.

155 Coloro che sono là in cima, che hanno biglietti di preghiera, uscite davanti.

156 Coloro che sono in *questa* fila qui, che hanno biglietti di preghiera, stiano da *quel* lato. Quelli da *questo* lato che hanno biglietti di preghiera, stiano in *quella* corsia proprio qui. Coloro che hanno biglietti di preghiera, *qui*, stiano in *questa* corsia.

157 Ora, fermatevi proprio là ora. Prenderemo l'altra parte proprio fra un minuto. Formate la fila. Venite proprio. Sono . . .

158 Ora restate fermi, solo un minuto, dove siete. Restate proprio dove siete, solo un momento.

159 Guardate, quanti ministri ci sono qui presenti, che credono, un vero uomo che teme Dio che crede che Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno, che la Sua ultima commissione alla Sua Chiesa, era: "Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto; se imporranno le mani sui malati, riceveranno guarigione"? Quanti di voi ministri lo credono? Se lo credete, venite qui e state con me proprio qui mentre preghiamo. Così che quando queste persone saranno guarite, vedranno che non è solo il Fratello Branham; siete anche voi. State proprio *qui* insieme, formate una doppia fila proprio qui dove passerà la fila. Oh, my! Cos'altro potrebbe fare Dio? Non so nulla. Guardate i ministri

che vengono per testimoniare. Scendete proprio, formate la fila in *questa* direzione qui.

¹⁶⁰ Huh? [Qualcuno dice al Fratello Branham: “Non riesco a farli muovere”.—Ed.] Huh? [“Non riesco a farli venire quaggiù”.] Va bene. È okay. Li raggiungeremo.

¹⁶¹ Ora farò venire qui il Fratello Borders, il manager, a questo microfono. E voglio che tenga la fila in ordine, così che verranno in *questa* direzione, tornino da *quella* direzione, e tornino al proprio posto, vedete, quando verrete.

Ora tutti quelli che possono sentirmi, alzino la mano.

¹⁶² Guardate, lasciate che *questi*, quelli più in fondo, vengano prima; e venite in questa direzione, e girate attorno. Poi lasciate i prossimi. Andate proprio dietro i ministri qui, quando si prega per voi, tornate indietro e prendete posto. Poi lasciate Billy, egli vi farà solo cenno e vi dirà come mettervi in fila. E poi appena sarà concluso, li faremo scendere in *quella* direzione, e venire da quest'altra via.

¹⁶³ Ora tutti, comprendete, alzate la mano ora. Va bene, buono. Ora il Fratello Borders sarà proprio qui al microfono, per darvi testimonianza su ciò che dovrete fare. Bene.

¹⁶⁴ Ora guardate. Il motivo per cui faccio questo, è perché voglio che comprendiate. Non conosco questi fratelli qui. Conosco due o tre di loro. Potrebbero essere metodisti, battisti, presbiteriani. Non so chi siano. Non serve che lo dica. Vedete? Ora, voglio che sappiate che dopo che me ne sarò andato . . .

¹⁶⁵ La maggior parte delle volte, gli evangelisti vengono in città e fanno di tutto, vedete, pregano per i malati e ogni cosa. Vedete, non è giusto. Voglio tenerlo fuori dal quadro.

¹⁶⁶ Voglio che vediate Gesù. Questa settimana, ho cercato del mio meglio per mostrarvi che Lui è qui. E se avete fede, solo allungate la mano e afferrate Lui, non vi serve venire in fila. Ma se volete seguire questa Scrittura, la Sua Presenza Divina, avete toccato la Sua veste. Guardate solo, cosa, quelle persone qui in piedi, poco fa, Dio in Cielo sa che non li ho mai visti in vita mia. E potrei iniziare proprio qui, fra pochi minuti potrei svenire. Quanti sanno che Gesù, quando Gli capitò a Lui, quella donna che usò il dono di Dio, si indebolì? Quanti sanno che virtù uscì da Lui, era la Sua forza? E io sono un peccatore. Ma Gesù disse: “Più di queste ne farete, perché Io vado al Padre Mio”.

¹⁶⁷ Ora offriremo una preghiera. E voglio questi ministri con me. Starò anch'io proprio qui, imporrò le mani su ognuno dei malati. E ora se voi . . .

¹⁶⁸ Ricordate! Ascoltate! DateGli ascolto! Credeteci! Se non passate, credendo, “Proprio ora sarà concluso per sempre”, non venite. Vi renderà solo peggiori. Ostacolerà la vostra fede. Ma se credete di essere nella Presenza di Gesù Cristo, e non noi

Suoi servitori. E stiamo solo adempiendo, testimoni, mentre vi imponiamo le mani, che crediamo che questa sia la Verità. E quando vi imponiamo le mani, credetelo e uscite da qui, gioendo, dicendo: “Grazie, Signore! È tutto concluso”. Non cambiate mai idea.

¹⁶⁹ Ora ricordate. Lasciate che ve lo citi di nuovo. Ascoltate attentamente. La vostra mente è la giuria, in questo processo. E le vostre azioni da ora in poi saranno, dichiareranno quale sarà il vostro giudizio. Venite qui e dite: “Ebbene, non lo so”, vedete, vedrete come Lo avrete giudicato. Egli è processato da ognuno di voi. Egli è qui, nella vostra presenza. La Sua Parola è qui. Egli rivendica la Sua Parola. Voi siete qui. Egli, Egli è processato da voi, non da me. Io Gli credo. Egli è processato da voi. E se Gli credete, e se Lo giudicate fedele alla Sua Parola . . .

¹⁷⁰ Ora stanno proprio per mettere a posto la fila, quindi la formano attorno, vedete. Solo, sto solo aspettando che sia sistemata. Spostatevi proprio e formate una lunga fila. E tornate proprio per la via da cui siete venuti, quando uscirete.

¹⁷¹ Se Gli avete creduto, allora avverrà qualcosa. Ricordate, ora, non c'è potenza in alcuno di questi ministri. Non c'è potenza in me. Non c'è potenza in nessun uomo, per guarire. Ma abbiamo l'autorità da Dio, per fare questo. Non abbiamo potenza; abbiamo autorità. *Ecco* la nostra autorità, la Parola di Dio, e la Presenza di Gesù Cristo dimostra che Egli è qui. Cosa? Dovreste essere guariti, tutti!

¹⁷² Ora chiniamo i capi mentre offriamo una preghiera. E il Fratello Borders starà qui, guidando i cantici e dirigendo le persone. Mentre ora passate, pregate e credete.

¹⁷³ Tutti voi riunitevi, fratelli ministri. Capite perché ho fatto questo. Così, quando me ne andrò, anche la vostra congregazione saprà, queste persone che sono guarite, che anche voi siete servitori di Dio. Non è solo uno. Dio non ha un solo servitore; Egli ne ha migliaia, tutti quelli che Lo crederanno. Chiniamo i capi. Avete tanto diritto di pregare per i malati, quanto me, Roberts o chiunque altro.

¹⁷⁴ Padre Celeste, Ti ringrazio di nuovo, nel mio cuore, e conosco i cuori qui. Tu sei giustificato nel porre questo nella Parola, perché l'abbiamo visto operare, e sappiamo che è la verità. E sappiamo che opererà su ogni persona. E ora Ti preghiamo, Signore, di porre in condizione la nostra propria anima, mentre sappiamo che sei qui. Tu hai risposto. Hai parlato la Tua Parola per noi. Tu sei qui.

¹⁷⁵ Ora possa Tu ungerci, Signore, affinché quando imporremo le mani su queste persone malate, povere persone malate sedute qui sotto questa pioggia oggi pomeriggio, possa ognuna di loro ristabilirsi, e andare a casa ed essere sanata. Possano essere come Abrahamo, “chiamando quelle cose che non erano, come

se fossero”, perché Dio aveva fatto la promessa. E Tu sei Colui che ha detto: “Se imporranno le mani sui malati, riceveranno guarigione”. Non hai detto che proprio allora si sarebbero ristabiliti, ma hai detto che l'avrebbero fatto. E lo crediamo, Signore. Aiuta tutti—tutti a crederlo, Signore, mentre affidiamo la riunione nella Tua mano. Nel Nome di Gesù Cristo, seguiamo i Tuoi Comandamenti. Amen.

176 Ora, che inizi la fila di preghiera. Fratello Borders, prendi il biglietto di preghiera. [Il Fratello Branham e i ministri pregano per ognuno nella fila di preghiera—Ed.]

177 [Spazio vuoto sul nastro—Ed.] . . . credono? [La congregazione gioisce e dice: “Amen” .] Il Signore vi benedica.

178 Il motivo per cui ho unito le mie mani con voi fratelli ministri, è perché anche alcuni tra tutti voi stavano soffrendo, sapete. E vi siete messi qui per pregare per altri, e lasciati soli. Non è giusto. Credo, quando abbiamo stretto insieme le mani, credo che Dio l'abbia onorato.

179 E qui, ora, qui—qui ci sono quelli che non hanno potuto venire alla riunione; ora preghiamo, per questi fazzoletti.

180 Padre Celeste, ci è stato insegnato nella Bibbia, che—che, “Prendevano dal corpo di San Paolo, fazzoletti e grembiuli”. Noi non siamo San Paolo, ma Tu sei ancora Gesù. E preghiamo, Dio, che Tu manderai le Tue benedizioni con questi fazzoletti, e guarirai ognuno di loro. Sanali, Signore, per la Tua gloria. Nel Nome di Gesù Cristo, preghiamo e li inviamo. Amen.

181 Voglio dire questo. Che, passando per la fila, ho visto donne e uomini che tenevano bambini, ed erano bagnati. Ricordatevi di me, miei fratelli pastori, poiché a settimane da ora, scoprirete che è avvenuta una grande cosa qui. Staranno bene. Dico che il novanta per cento di loro starà bene. È così. Oh, era. . . Non ho mai sentito una tale forma di fede. È stato davvero meraviglioso. Vedo che siete. . . Ora agite proprio, proseguite e agite come se sia tutto finito, non importa se non lo percepite. Non. . . Egli non disse mai: “L'avete percepito?” Disse: “L'avete creduto? L'avete creduto?” E noi lo crediamo. Ed Egli ora è qui, e Gli diamo—Gli diamo lode e gloria, per tutto ciò che ha fatto.

182 E cari amici Cristiani, so che concluderanno la riunione fra pochi minuti, e voglio dirvi questo. Se non vi incontrerò più da questa parte del Fiume, vi vedrò Là con questo stesso Vangelo, questa stessa Cosa. Ora ricordate proprio, che ciò che avete accettato oggi pomeriggio, la vostra mente è stata la vostra giuria. Ha preso la sua decisione, ha pronunciato il verdetto.

183 Ora continuate proprio ad agire. Non mi importa se siete stati paralizzati e non potete muovervi; continuate proprio ad andare avanti credendoci. Egli, Egli ha detto: “Saranno guariti! Saranno guariti!” Ecco cos'hanno detto i testimoni cos'ha detto il testimone, ogni testimone oggi. Lungo tutta la Bibbia, Egli. . .

se Egli non ha detto che qualcosa sarebbe avvenuto in modo spontaneo. Ma in questo processo: “Saranno guariti”, ecco cos’è l’imporre le mani. Ora se avvenisse una visione, e dicesse, “questo accadrà in un determinato tempo, un determinato tempo”, allora Egli indica il tempo. Ma in questo caso, Egli disse: “Saranno guariti”. Credetelo, con tutto il cuore. Cantiamolo una volta.

Finché ci incontreremo! finché ci
incontreremo! Dio . . .

Finché c’incontreremo ai piedi di Gesù;

Oh, finché ci incontreremo! finché ci
incontreremo!

Dio sia con voi finché ci incontreremo ancora!

¹⁸⁴ Ora appena prima, stringiamo le mani a qualcuno vicino, diciamo: “Dio ti benedica, amico Cristiano”. Non spostatevi. rimanete soltanto, stringete le mani in giro. “Dio ti benedica, amico Cristiano”. Dio vi benedica. Dio ti benedica, fratello. Dio ti benedica, fratello. Dio ti benedica. Dio ti benedica, Roy.

¹⁸⁵ Ora alziamo le mani a Cristo, e cantiamo.

Finché ci incontreremo! (Chiudiamo gli occhi e
alziamo le mani ora.) Finché ci incontreremo!

Finché ci incontreremo ai piedi di Gesù!



UN PROCESSO ITL64-0405
(A Trial)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, è stato predicato originariamente in inglese il pomeriggio di domenica 5 aprile 1964, al Club Barn 4-H a Louisville, Mississippi, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in Italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2019 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org